



MARCATURA CE ALsistem, interpretazioni della norma e marcatura sulle vie di fuga.

alsistem.com



Sede Legale
ALsistem s.c.r.l.
Via Reiss Romoli, 267
10148 Torino - TO
P.Iva 01062600539
info@alsistem.com

Engineering
Via G. Ferrari, 21/A
21047 Saronno - VA
T. +39 02 96718617
F. +39 02 96718623
info@alsistem.com

alsistem.com

MARCATURA CE

ALsistem all'avanguardia

ALsistem, interpretazioni della norma
e marcatura sulle vie di fuga.

2011

ALsistem, con il fine di facilitare i propri clienti alla commercializzazione dei propri prodotti si è impegnata a realizzare quanto di sua competenza in un campo tuttora non totalmente chiaro relativo alla certificazione delle porte sulle vie di fuga (o vie di esodo che dir si voglia).

ALsistem, è tra i primi gammista in Italia ad avere già realizzato le prove ITT su propri serramenti, con la serie Planet50tt, estendibile alle serie superiori (Planet 62tt e 72ht) e con la serie Elite Door.

In entrambi i certificati si tratta di una porta a due ante con maniglione antipanico e con soglia filo pavimento, importante per poter ottenere la tenuta all'acqua senza creare ostacoli dovuti ad inciampi in caso di panico (solo 3 mm di spessore).
I serramentisti, tramite contratto a Cascading, potranno utilizzare i certificati realizzati da ALsistem.

L'interpretazione delle leggi non è tuttavia ancora chiara. Per aiutare i serramentisti ad orientarsi, abbiamo voluto esaminare l'insieme delle normative.

La norma EN 14351-1, entrata in vigore nel Febbraio 2007, diventata obbligatoria nel Febbraio 2010. Disciplina la marcatura CE di finestre (anche da tetto) e porte pedonali per uso esterno senza caratteristiche di resistenza al fuoco e/o di tenuta al fumo.

Nella categoria porte, rientrano anche quelle poste sulle vie di fuga, la cui certificazione richiede una procedura diversa dai "normali" serramenti. La procedura per la marcatura CE dei prodotti da costruzione viene individuata all'interno della Norma di Prodotto, dal Sistema di Attestazione della Conformità (SAC o AoC, in inglese), in base al quale vengono suddivise le responsabilità tra Produttore ed Organismo Notificato (O.N.). Le finestre e le porte pedonali per uso esterno non poste su vie di fuga rientrano nel SAC 3, ovvero la responsabilità di alcune Prove Iniziali di Tipo (ITT) ricade sull'O.N., mentre la responsabilità del Controllo di Produzione in Fabbrica (FPC) spetta al Produttore.

Per le porte poste su vie di fuga invece la norma ha previsto il SAC 1, ovvero l'O.N. deve eseguire una visita iniziale presso il Produttore per la validazione del suo FPC, durante la

quale si procederà anche al prelievo del campione che poi sarà sottoposto alle ITT (sempre di responsabilità dell'O.N.). A seguito dell'esito positivo della visita iniziale e delle prove, l'O.N. rilascerà il Certificato di Conformità CE all'Azienda. Infine ogni anno l'O.N. dovrà eseguire una visita di sorveglianza presso il produttore per confermare la marcatura CE. Indubbiamente la marcatura CE in Sistema 1 comporta un maggiore esborso per le aziende, in quanto al normale costo per le prove si troveranno a dover affrontare anche i costi di una visita iniziale e di una sorveglianza annuale, anche laddove non c'è una produzione continuativa di questa tipologia.

Le porte poste su vie di fuga non richiedono nessuna prova ulteriore rispetto alle porte per uso "normale". E' aggiunto solo un requisito chiamato dalla norma "Capacità di sblocco" (par. 4.10 della EN 14351-1). Questo requisito, però, non richiede nessuna prova aggiuntiva, ma semplicemente impone che tutti gli accessori di sicurezza presenti sul prodotto (es. maniglione antipanico, chiudiporta, etc.) siano conformi alle rispettive norme di prodotto. Dal 2010 anche le cerniere, devono essere conformi alla norma EN 1935 (Cerniere ad asse singolo).

Ricordiamo che la certificazione di cui si è parlato non riguarda le porte tagliafuoco, che saranno oggetto di una apposita norma. Ad oggi quindi le porte tagliafuoco NON possono essere marcate CE, ma restano oggetto di una apposita omologazione ministeriale.

ALsistem ha voluto approfondire le normative, aprire un confronto con gli enti preposti e dotare i propri prodotti delle prove necessarie per renderli da subito operativi in regime di legalità.

"Sappiamo che il serramentista necessita di soluzioni immediate e di prodotti che hanno già attraversato i test e le prove necessarie per approdare al mercato con i requisiti necessari. Un prodotto non in linea con le normative è un prodotto che non può essere installato. Per non limitare il business dei nostri clienti, ci siamo resi operativi immediatamente, ad oggi forniamo prodotti di qualità, in linea con le richieste del mercato e con le leggi vigenti."